

**BALKAN FLORENCE
EXPRESS**



LA COMPAGNIA

Balkan Florence Express

Torna a Firenze il festival di cinema dai Balcani occidentali, VI edizione, promosso da Oxfam Italia, Fondazione Sistema Toscana, pAssaggi di Storia e Trieste Film Festival

12 i film in programma, tra fiction e documentari: 8 anteprime nazionali e 4 provenienti dal Trieste Film Festival. Una selezione della migliore produzione cinematografica da Bosnia, Croazia, Serbia, Slovenia, Macedonia e Albania

Al festival anche tanti eventi per conoscere la cultura dei Balcani Occidentali:

- La mostra fotografica *La Linea Invisibile*, di **Danilo Balducci**, che racconta le migrazioni forzate lungo la rotta balcanica;
 - Il reportage *Mare Corto*, di **Matteo Tacconi** e **Ignacio Maria Coccia**, sulle realtà transfrontaliere dell'Adriatico;
- La presentazione del libro *Sopravvivere a Sarajevo*, sulla resistenza artistica e culturale nel corso del recente conflitto bellico
 - La prima edizione del premio **Balkan Florence Bridges Awards**
 - **Matinées per le scuole**

22 – 25 febbraio, Cinema La Compagnia (Via Cavour 50/r, Firenze)

Si apre a Firenze una finestra sulla cultura dei Balcani occidentali. Dal **22 al 25 febbraio**, arriva al **Cinema La Compagnia** (via Cavour 50/r), la VI edizione del *Balkan Florence Express*, il festival di cinema balcanico promosso da Oxfam Italia, Fondazione Sistema Toscana e pAssaggi di Storia, con il contributo artistico del Trieste Film Festival e di alcuni dei principali enti di cinema e festival dei Balcani.

12 i film in programma, tra fiction e documentari: **8 anteprime nazionali e 4 provenienti dal Trieste Film Festival**. Si tratta di una selezione della migliore produzione cinematografica da **Bosnia, Croazia, Serbia, Slovenia, Macedonia e Albania**.

Molti gli ospiti internazionali attesi a Firenze: **Mila Turajlić**, regista serba autrice del documentario *Druga Strana Svega* (On the other side of Everything, giovedì 22 febbraio ore 20.30); **Biljana Tudorov**, autrice serba del lungometraggio presentato in anteprima italiana *Kada Dodu Svinje* (When the Pigs come, sabato 24 febbraio ore 18.30); **Miroslav Sikavica**, regista croato del film *Glasnije Od Oruzja* (Louder Than Guns, venerdì 23 febbraio, ore 22.30); il regista albanese **Gentian Koçi** che a Firenze presenta *Dita Ze Fill* (Day Break, venerdì 23 febbraio ore 20.30); **Elmir Jukic**, acclamato autore bosniaco che porta in anteprima nazionale il suo *The Frog* (23 febbraio ore 18.00), che sarà proiettato nel corso delle matinées per le scuole; **Darijan Pejovski**, autore macedone di *Tri Dena Vo Septembri* (Three Days in September, sabato 24 febbraio, ore 20.30).

Prima edizione, quest'anno, del premio **Balkan Florence Bridges Awards**, che sarà consegnato **sabato 24 febbraio alle ore 20**: un premio dato dalla Giuria del festival al film di fiction e al documentario che si saranno maggiormente distinti per l'attenzione mostrata al tema dei diritti umani.

Al **Balkan Florence Express** molti anche gli **eventi collaterali**: ad **Empoli (Biblioteca Comunale)** la mostra fotografica *La Linea Invisibile*, attraverso cui il celebre fotografo **Danilo Balducci** ci accompagna lungo la rotta balcanica dei migranti, portando alla luce storie di ordinario dolore e quotidianità spezzate: Il progetto fotografico *Mare Corto*, di **Matteo Tacconi e Ignacio Maria Coccia**, sull'esplorazione delle coste dell'Adriatico occidentale e orientale, che sarà presentato il **22 febbraio alle ore 18** con, a seguire, la presentazione del libro *Sopravvivere a Sarajevo*, di **Matteo Pioppi**, sulla 'resistenza artistica e culturale' durante l'assedio della città nel corso del conflitto iniziato un quarto di secolo fa. Sarà inoltre rinnovato il tradizionale **appuntamento con le matinées per le scuole**, con la proiezione il **23 e 24 febbraio (ore 9,30)** dei film del film *Ethnophobia* di Joan Zhonga, e *The Frog*, sui temi dell'amicizia, dell'integrazione, e il rapporto genitori/figli.

“Oxfam Italia è lieta di poter anche quest'anno, con il sostegno e la collaborazione di numerosi partner toscani, italiani e internazionali, mostrare al pubblico fiorentino e toscano “i Balcani come non si sono mai visti”. Una rassegna che tiene insieme il tema del ricordo e della memoria di una guerra recente, addentrandosi però allo stesso tempo nel racconto di storie composte da relazioni interpersonali in una società in perenne transizione, tra Europa e Oriente, tra memoria e voglia di cambiamento e riscatto. Uno spaccato complesso e affascinante di quello che avviene accanto a casa nostra, così vicino eppure così lontano”, dichiara Elisa Bacciotti, Direttrice Campagne di Oxfam Italia.

Per il primo anno, inoltre, l'iniziativa gode del patrocinio dell'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, dei comuni di **Firenze e di Unione dei Comune del Circondario Empolese Valdelsa**, e del sistema **SPRAR – Servizio Centrale del Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati** i cui beneficiari nel territorio empolesse saranno coinvolti attivamente in uno degli eventi principali del Festival.

Il programma della rassegna

Giovedì 22 febbraio

Il festival si apre alle 18 con la presentazione del progetto fotografico Mare Corto, a cura di Matteo Tacconi e Ignacio Maria Coccia. Da ovest a est, e da est a ovest; da nord a sud, e viceversa: l'Adriatico non è affatto uno spazio omogeneo. Si parla spesso di un destino comune, non meglio precisato, che uniforma luoghi e genti di questo mare. Ma questa visione, romantica e consolatoria, non fa il paio con la realtà: ecco perché i due fotografi hanno esplorato per due anni le coste adriatiche occidentali e orientali, realizzando un racconto contemporaneo fondato su situazioni di vissuto reale e sulla pari dignità assegnata a tutte le storie che questo mare custodisce, sull'una e sull'altra sponda.

A seguire, la presentazione del libro **Sopravvivere a Sarajevo**, scritto da **Matteo Pioppi** per Bébert Edizioni ci racconterà la storia degli artisti e intellettuali di Sarajevo e della Survival Guide in cui essi riversarono informazioni e consigli pratici su dove dormire, come riscaldarsi, mangiare e ristabilire le proprie abitudini quotidiane in una città assediata dal fuoco incessante dei cecchini e dei colpi di mortaio, priva di trasporti, senza cibo, acqua, riscaldamento ed elettricità. A distanza di un quarto di secolo, la testimonianza delle persone che hanno vissuto l'assedio di Sarajevo costituiscono un esempio di speranza per l'umanità, un inno alla vita e un monito contro la violenza dei nazionalismi.

alle **20:30**, proiezione di *The Other Side of Everything*, della acclamata regista **Mila Turajlić**, che sarà presente in sala. Questo documentario, premiato nel corso dell'ultimo International Documentary Filmfestival di Amsterdam, ci porterà a scoprire il dramma, intimistico eppure condiviso, di una famiglia di Belgrado che decide di fare i conti con il proprio passato.

Alle **22:30**, invece, il regista **Igor Bezinović** ci porta nella campagna istriana, dove incontreremo un gruppo di ragazzi alle prese con un viaggio che non dimenticheranno. Due storie molto evocative, reali ed allegoriche, intense e delicate, che avremo il piacere di vedere sugli schermi del Cinema La Compagnia anche grazie alla collaborazione con il prestigioso Trieste Film Festival.

Venerdì 23 febbraio

Il festival si **apre alle 9.30 con una matinée dedicata alle scuole** con **Ethnophobia**, cortometraggio d'animazione realizzato con la tecnica stop-motion da Joan Zhonga, giovanissimo e promettente regista albanese. In esso, scopriremo il racconto allegorico di popoli di diversi colori, della loro continua tensione tra accoglienza e rifiuto del diverso.

A seguire, alle 10:00, una nuova anteprima italiana: il film **Two Schools di Srđan Šarenac** che porterà i ragazzi ad immedesimarsi nelle vicende di due coetanei che frequentano la stessa scuola, eppure possono incontrarsi ed interagire per un solo giorno ogni anno. Altra pellicola sui generis quella che sarà proiettata alle **ore 16:00, Playing Men di Matjaž Ivanišin**, documentario incentrato sul complesso mondo degli sport maschili, delle rappresentazioni odierne della virilità e di una tradizione lunga a cui ancora oggi molti dei modelli in uso in ogni società del Mediterraneo sembra ricollegarsi. In collaborazione con il Trieste Film Festival.

Alle 17:15 Caravan, di Zharko Ivanov e Viktor Sokolovski, ci farà emozionare e ballare. Un mediometraggio che, nello spazio di soli 22 minuti, ci racconta la divertente storia di un gruppo di ragazzi rom con un grande sogno: fondare una jazz band che regga il confronto con i grandi artisti americani del genere.

Dalle **18, il regista bosniaco Elmir Jukić** sarà con noi in sala per raccontarci i traumi di un ex soldato, Zeko, e della sua difficoltà nel lasciarsi un cruento passato alle spalle. **The Frog**, al Balkan Florence Express in anteprima italiana, racconta tutto questo, ma anche di più, calando lo spettatore nella quotidianità di molti bosniaci di oggi.

Alle 20:30 Day Break di Gentian Koci, la storia di Leta, una giovane madre in gravi difficoltà economiche, e della sua tenacia nel cercare di garantire un futuro per lei e per il suo bambino. L'autore sarà con noi in sala.

Infine, **Louder than Guns**, in programma alle **22:30**, ci porta nella Croazia dei primi anni novanta, illustrandoci la propaganda di stampo nazionalista operata dalla TV di stato e dai principali esponenti della musica pop dell'epoca. Dalle loro parole ripercorreremo quei tempi, con la speranza che la storia passata sappia insegnarci qualcosa del nostro futuro. Un altro frutto della collaborazione con il Trieste Film Festival, che potremo apprezzare in chiusura di giornata assieme all'autore.

Sabato 24 febbraio

Le proiezioni mattutine dedicate al pubblico delle scuole riproporranno **Ethnophobia** e **The Frog**.

Alle 16, l'anteprima italiana di **Ministry of Love**, del regista croato **Pavo Marinkovic**, ci farà sorridere con la storia di un amore un po' tormentato tra una vedova di guerra e il funzionario ministeriale incaricato di denunciarne la percezione illegale della pensione del defunto marito. I ragazzi dell'Istituto Cicognini di Prato hanno curato la traduzione di questa commedia come parte integrante di un percorso di alternanza scuola-lavoro, e questo non può che aumentare il valore della pellicola.

Alle 18, **Pink Elephant**, delizioso cortometraggio che racconta con intelligenza la storia di un padre, di una figlia e degli scheletri nell'armadio di entrambi.

Alle 18:30 spazio a **When Pigs Come**, della regista serba **Biljana Tudorov**, con noi in sala per presenziare all'anteprima italiana della sua opera. Scopriremo la storia di Dragoslava e della sua vita quotidiana, alle prese con le tante contraddizioni del suo paese.

Dopo la consegna dei **Balkan Florence Bridges Awards**, le proiezioni serali comprenderanno altre due anteprime italiane:

20:30 **Three Days in September**, di **Darijan Pejovski**, presente con noi in sala: la storia di due ragazze diversissime tra loro e del passato che entrambe cercano, per ragioni diverse, di dimenticare;

alle 22:30 si chiude in bellezza con **Requiem for Mrs.J**, del serbo **Bojan Vuletic**, una commedia noir che ci spiegherà quanto sia difficile vivere, ma anche morire, in un paese che, negli ultimi vent'anni, non è riuscito mai ad uscire dalla transizione post-bellica.

Domenica 25 febbraio

Dalle 16 in poi saranno riproposti in replica **Etnophobia** e **Two Schools**.

A seguire, dalle 17:15, il cortometraggio **Water for the Roses** di **Luli Bitri**, il delicato racconto di due giorni della vita di una famiglia albanese in un paese in tumulto. L'interpretazione della giovanissima protagonista vi farà commuovere e riflettere.

Il Balkan Florence Express 2018 ferma anche ad Empoli

Molti gli eventi in programma quest'anno per la prima volta anche ad **Empoli**: dal 22 al 25 febbraio la **Biblioteca comunale di Empoli** ospiterà la mostra dall'evocativo titolo "**La Linea Invisibile**", attraverso cui il celebre fotografo **Danilo Balducci** ci accompagna lungo la rotta balcanica dei migranti, portando alla luce storie di ordinario dolore e quotidianità spezzate.

Inoltre *Al Giallo Mare Minimal Teatro di Empoli sabato 24 febbraio alle 21 si terrà la* rappresentazione teatrale "**Albania, Casa mia**", pluripremiato monologo che racconta in modo ironico e al contempo amaro la storia di Aleksandros Memetaj, profugo albanese in fuga dal suo paese ormai collassato, dei sacrifici fatti e dei pericoli corsi per garantire al figlio un futuro migliore. Al termine della rappresentazione Aleksandros Memetaj e Pape Diaw dialogheranno inoltre su "**Tempi, Radici, Ragioni di Fuga**" con i ragazzi e ragazze dello SPRAR di Empoli condividendo storie, racconti, valori ed esperienze. Lo spettacolo teatrale e il dialogo saranno riproposti anche a Firenze, *al Cinema La Compagnia di Firenze domenica 25 febbraio alle 18.*

<https://www.oxfamitalia.org/balkan-florence-express/> -

Dove acquistare i biglietti:

<http://www.cinematocompagnia.it/evento/balkan-florence-express-2018/>

Info: <https://www.oxfamitalia.org/cinema-balcani-oxfam-italia/>; www.cinematocompagnia.it/

Trailer film:

The Other Side of Everything: <https://www.youtube.com/watch?v=eytUJ7YNAeU>

A Brief Excursion: <https://www.youtube.com/watch?v=j7rnTXF1Gqg>

Ethnophobia: <https://www.youtube.com/watch?v=v3pMK1cholA>

Two Schools: <https://www.youtube.com/watch?v=ovhFsWG00XQ&t=4s>

Playing Men: <https://www.youtube.com/watch?v=oIMbM6AxjUc>

Caravan: <https://vimeo.com/42024887>

The Frog: <http://www.imdb.com/title/tt7261098/videoplayer/vi326285593>

Day Break: <https://www.youtube.com/watch?v=sMkSdrkO3AY>

Louder than Guns: <https://vimeo.com/226556848>

Ministry of Love: <https://vimeo.com/160467658>

Pink Elephant: <https://vimeo.com/160467658>

When Pigs Come: <https://www.youtube.com/watch?v=ownp115n1fA>
Three Days in September: <https://www.youtube.com/watch?v=DDbdp9rceTU>
Requiem for Mrs.J: <https://www.youtube.com/watch?v=twole-Fi3v8>
Water for the Roses: <https://vimeo.com/222798205>

Mare Corto: <http://marecorto.com/>

Sopravvivere a Sarajevo: <http://www.bebert.it/sopravvivere-a-sarajevo-recensito-su-avvenire/>

Albania, Casa Mia: <http://www.argot.it/albania-casa-mia/>

La Linea Invisibile: <https://danilobalducci.photoshelter.com/portfolio/G0000mYksiSIZEKE>

Resp. Ufficio stampa Area Cinema Fondazione Sistema Toscana:

Elisabetta Vagaggini: 055- 2719050 – 3473353564 e.vagaggini@fondazionesistematoscana.it;

Camilla Silei: 055-2719066 – 3346669414; c.silei@fondazionesistematoscana.it;

Ufficio stampa Oxfam Italia:

David Mattesini david.mattesini@oxfam.it 3494417723

un'iniziativa di



in collaborazione con



con il patrocinio del



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema

